

### BIETTIVO DEL CORSO

La SIA intende promuovere, nei confronti dei propri Soci, una visione professionale comune, che si traduca in un approccio clinico Andrologico quanto più omogeneo possibile nella cura del Paziente. L'obiettivo di questa iniziativa è quindi, quello di offrire ai Soci più giovani una chiave di lettura condivisa sulle tematiche Andrologiche più frequenti. I Docenti incaricati sono perciò dei *veri cultori della materia* determinati a trasmettere e condividere con i Discenti la sintesi della loro *esperienza sul campo*, acquisita in anni di Professione. Le Lezioni sono state disegnate per poter offrire una soluzione concreta agli aspetti che più frequentemente si presentano nella pratica clinica andrologica. Alla fine del Corso il Partecipante avrà acquisito preziose linee guida operative che potrà applicare immediatamente nella propria attività clinica. Ne emergerà la figura di un professionista con reali competenze andrologiche.

### AMMISSIONE, FREQUENZA E DURATA

- Il Corso è riservato ai Soci SIA in regola con la quota associativa
- Le iscrizioni dovranno pervenire alla Segreteria Organizzativa entro il **15 dicembre 2011**
- Il numero massimo previsto è di 30 partecipanti
- I criteri di selezione saranno la data di arrivo della domanda e l'età anagrafica (saranno favoriti i Soci di età inferiore ai 45 anni)
- Nel caso in cui non venisse raggiunto il numero minimo di iscritti (20), il Corso non verrà attivato
- La frequenza è obbligatoria per l'intero Corso ai fini dell'acquisizione dei crediti formativi ECM, che saranno assegnati (circa n. 40 crediti)
- Al termine del Corso verrà rilasciato l'attestato di frequenza
- Il metodo di verifica apprendimento è previsto tramite pre-test e post-test a risposta multipla
- Ha durata di n. 5 giorni per un totale di n. 35 ore
- La conferma di iscrizione verrà comunicata entro il **20 dicembre 2011**.

Il programma, in costante aggiornamento, è disponibile sul sito SIA: [www.andrologiaitaliana.it](http://www.andrologiaitaliana.it)

### DOCENTI

**Ciro Basile Fasolo** (Pisa)  
**Ida Bianchessi** (Pavia)  
**Fernanda Chiarini** (Roma)  
**Giorgio Franco** (Roma)  
**Ferdinando Fusco** (Roma)  
**Bruno Giammusso** (Catania)  
**Mario Maggi** (Firenze)  
**Giancarlo Morrone** (Cosenza)  
**Alessandro Natali** (Firenze)  
**Salvatore Pala** (Roma)  
**Gianni Paulis** (Albano Laziale, RM)  
**Stefano Pecoraro** (Salerno)  
**Edoardo S. Pescatori** (Modena)  
**Rocco Rago** (Roma)  
**Luigi Rolle** (Torino)  
**Roberta Rossi** (Roma)  
**Andrea Salonia** (Milano)  
**Antonio Spagnoli** (Roma)



### COMITATO ESECUTIVO SIA

Presidente  
*Furio Pirozzi Farina*

Past-President  
*Vincenzo Gentile*

Segretario  
*Alessandro Palmieri*

Tesoriere  
*Angela Vita*

Consiglieri  
*Fulvio Colombo*  
*Nicola Mondaini*  
*Enrico Spera*

### SEDE DEL CORSO

Istituto San Leone Magno  
Piazza di S. Costanza, 1  
00198 Roma  
Tel.: 06.8537041  
Fax: 06.85370420

### IDEATORE DEL CORSO

*Furio Pirozzi Farina*

### COORDINATORI SCIENTIFICI E LOGISTICI

*Fulvio Colombo*  
[fulvio.colombo@aosp.bo.it](mailto:fulvio.colombo@aosp.bo.it)

*Enrico Spera*  
[enrico.spera@uniroma2.it](mailto:enrico.spera@uniroma2.it)

### SEGRETARIA ORGANIZZATIVA

*SIA Servizi*  
Via Luigi Bellotti Bon, 10  
00197 Roma  
Tel.: 06.80691301  
Fax: 06.80660226  
[siascongressteam@andrologiaitaliana.it](mailto:siascongressteam@andrologiaitaliana.it)  
[www.andrologiaitaliana.it](http://www.andrologiaitaliana.it)

# SIA Società Italiana di Andrologia

**Presidente**  
Furio Pirozzi Farina

# CORSO PROFESSIONALIZZANTE IN ANDROLOGIA

**23 – 27 gennaio 2012**  
**Istituto San Leone Magno**  
**Piazza S. Costanza**  
**Roma**

**Coordinatori Scientifici**  
Fulvio Colombo e Enrico Spera

### SCHEDA DI ISCRIZIONE

Da compilarsi in tutte le sue parti e da inviare alla Segreteria Organizzativa: [siascongressteam@andrologiaitaliana.it](mailto:siascongressteam@andrologiaitaliana.it) o al fax 06.80660226

Cognome	
Nome	
Indirizzo	
CAP	
Città	Prov.
Telefono	
Cellulare	
E-mail	
Fax	

o euro **650,00** entro il **15/12/2011**  
o euro **750,00** dal **16/12/2011**

o sono state riservate n. 3 iscrizioni gratuite destinate ai vincitori del Premio SIA per i migliori contributi presentati al XXVII Congresso Nazionale SIA - Congresso delle Sezioni Regionali – anno 2011.

Costi al netto di IVA  
La quota dovrà essere versata dall'atto di conferma di partecipazione. L'iscrizione comprende: frequenza al Corso, materiale didattico, lunch presso la sede del Corso, attestato di partecipazione.

### TERMINI DI PAGAMENTO:

- assegno bancario o circolare non trasferibile di euro:

intestato a **Sia Servizi srl**  
- copia avvenuto bonifico bancario presso la BANCA MONTE PASCHI DI SIENA – Ag. 19 Roma  
IBAN: IT 11 R 01030 03217 000001454149  
BIC: BROMITR1235 intestato a Sia Servizi Srl  
Causale: Corso professionalizzante SIA – Gennaio 2012 + nome iscritto

### DATI PER L'EMISSIONE DELLA FATTURA:

Ragione o denominazione sociale
Indirizzo
CAP
Città
Codice Fiscale
Partita IVA

Ai sensi della Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 autorizzo la SIA SERVIZI srl alla gestione della registrazione ed al trattamento dei dati personali forniti con la presente scheda.

Data
Firma

### PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

E' prevista la possibilità di usufruire di tariffe agevolate in alberghi adiacenti alla sede del Corso. Chi intenda avvalersi di tale opportunità può inviare la richiesta tramite e-mail -[siascongressteam@andrologiaitaliana.it](mailto:siascongressteam@andrologiaitaliana.it) – o tramite fax 06.80660226 specificando la tipologia di sistemazione (camera singola, doppia u.s., o doppia). Le modalità di pagamento, cancellazioni e penali verranno comunicate all'atto di conferma di disponibilità.

La scheda è disponibile anche sul sito: **[www.andrologiaitaliana.it](http://www.andrologiaitaliana.it)**

Lunedì 23 gennaio 2012

PRESENTAZIONE DEL CORSO

F. Pirozzi Farina - F. Colombo - E. Spera

SESSIONE MATTUTINA

Pre-test valutazione apprendimento

ANAMNESI PSICO-SESSUOLOGICA  
NELL'APPROCCIO AL PAZIENTE ANDROLOGICO (2 ore)

C. Basile Fasolo

- Importanza della definizione della cultura e del linguaggio del Paziente
- Importanza del linguaggio, degli esempi e delle similitudini da adottare
- Il problema sessuale come eventuale espressione di un disagio relazionale
- Utilità della corretta informazione
- Cosa è il counselling e in quali limiti può essere adottato dall'Andrologo
- Quando e come sia opportuno collaborare con lo Psico-Sessuologo
- Distinguere il Paziente da indirizzare allo Psichiatra da quello da indirizzare allo Psico-Sessuologo

BASI DI SESSUOLOGIA CLINICA: QUELLO CHE L'ANDROLOGO DEVE  
CONOSCERE (2 ore)

R. Rossi

- Come facilitare la comunicazione nell'ambito della sessualità
- Il counselling sessuologico per l'Andrologo: teoria e pratica
- La raccolta dell'anamnesi sessuologica: esempi e proposte pratiche da affiancare ai questionari sulla sessualità
- Scovare il sintomo primario: l'importanza della diagnosi differenziale
- Il disagio sessuale come sintomo relazionale: come capirlo, come intervenire.
- Lavorare con un approccio integrato. I limiti e le risorse della collaborazione tra Psicossessuologo e Andrologo
- Presentazione e discussione di casi clinici

SESSIONE POMERIDIANA

DISORDINI DELL'ORGASMO E DELL'EIACULAZIONE:  
APPROCCIO CLINICO E TERAPEUTICO (3 ore)

A. Salonia

- Eiaculazione Precoce
- Eiaculazione Ritardata e Anorgasmia
- Oligoposia – Aspermia – Eiaculazione Retrograda
- Emospermia
- Eiaculazione dolorosa
- Farmaci, Droghe e funzione/disfunzione eiaculatoria

Martedì 24 gennaio 2012

SESSIONE MATTUTINA

CLINICA DELLE ENDOCRINOPATIE DI INTERESSE ANDROLOGICO,  
DELL'IPOGONADISMO AD ESORDIO TARDIVO E DELLA SINDROME  
METABOLICA (4 ore)

M. Maggi

- Ipogonadismo ad esordio tardivo: implicazioni sulla salute sessuale e generale del maschio
- Iperprolattinemia e disturbi della sessualità e della fertilità maschile
- Ipoprolattinemia nel maschio: una nuova sindrome clinica
- Influenza degli ormoni tiroidei sulla salute sessuale maschile
- Gli androgeni surrenalici giocano un ruolo nella salute sessuale e generale maschile?
- Acromegalia e deficit di GH: implicazioni in Andrologia

SESSIONE POMERIDIANA

PATOLOGIE ANDROLOGICHE DALL'ETA' PEDIATRICA ALL'ETA'  
PRE-PUBERALE: APPROCCIO CLINICO E TERAPEUTICO (3 ore)

A. Spagnoli

- Ruolo della cultura ad un'adeguata igiene genitale fin dall'infanzia: rischi e patologie correlate
- Sinechie, fimosi ed altre patologie prepuziali
- Ipospadi – epispadia: le giuste informazioni da fornire e l'indicazione ai Centri di riferimento
- Varicocele nel bambino e nel pre-pubere: come gestirlo
- Criptorchidismo e testicolo mobile – ectopia ed anorchia
- Ernia ed idrocele
- Torsione del testicolo e dell'idatide di Morgagni
- Le flogosi gonadiche acute nel bambino e nel pre-pubere
- Le ipoplasie gonadiche

Mercoledì 25 gennaio 2012

SESSIONE MATTUTINA

DISFUNZIONE ERETTILE - 1  
BASI FISIOPATOLOGICHE E INQUADRAMENTO CLINICO (4 ore)

B. Giammusso - L. Rolle

- Anamnesi ed esame obiettivo del Paziente con DE
- Conoscenza dei meccanismi psico-neuro-endocrini dell'erezione
- Differenza tra erezione spontanea ed erezione sessuale
- Concetti di persistenza e ricorrenza del difetto di erezione
- Utilità della somministrazione dei questionari per la DE
- Tutto sul periodo refrattario
- DE come sintomo di malattia, organica o psicogena
- Droghe e funzione / disfunzione erettile: le droghe eccitanti ed inibenti la fase eccitatoria
- DE iatrogena medica e chirurgica
- DE da ipertono adrenergico
- Difetto di mantenimento dell'erezione correlato all'attività fisica (*still syndrome*) ed alla modalità coitale
- Ruolo del *soma* e delle *posture obbligate* nella diagnosi e nella scelta del trattamento della DE
- Significato dell'erezione notturna e dell'erezione da distensione vescicale
- Ruolo della menopausa della partner nella DE di induzione o di mantenimento

SESSIONE POMERIDIANA

DISFUNZIONE ERETTILE – 2  
INQUADRAMENTO DIAGNOSTICO E SCHEMI TERAPEUTICI (3 ore)

F. Fusco - E.S. Pescatori

- Diagnostica di primo livello
- Reale utilità ed indicazioni alla diagnostica di secondo livello
- DE secondaria a dismorfismi penieni o prepuziali
- Terapia medica personalizzata, anche di associazione, della DE
  - PDE5i
  - terapia androgenica
  - integratori
  - psicofarmaci
  - dopaminergici
- La somministrazione intra-cavernosa
  - indicazioni
  - farmaci
  - posologia
  - differenti modalità di somministrazione
- Attuali indicazioni alla rivascolarizzazione microchirurgica del pene
- Attuali indicazioni e limiti della terapia chirurgica nella presunta disfunzione del meccanismo veno-occlusivo

- Razionale, indicazioni, e schemi di terapia riabilitativa post chirurgia addomino-pelvica invalidante
- Vacuum device: a chi consigliarlo e come vincere le resistenze
- Impianti protesici penieni
  - per quali Pazienti
  - come prospellarla
  - scelta *personalizzata* dei Centri di implantologia

Giovedì 26 gennaio 2012

SESSIONE MATTUTINA

INFERTILITA' DI COPPIA: IL RUOLO ANDROLOGICO - 1 (4 ore)

G. Franco - R. Rago

- Approccio al singolo e/o alla coppia: le differenze
- Domande *topiche* che devono sempre essere inserite nella raccolta anamnestica
- Esame obiettivo: alla ricerca di tutto ciò che può avere attinenza con la ridotta fertilità maschile:
  - presenza dei testicoli, loro volume, simmetria e consistenza,
  - congruità della borsa scrotale, mobilità testicolare, noduli e cisti, epididimi ed i deferenti nella porzione scroto-funicolare
- Flogosi e sepsi delle vie seminali e delle ghiandole accessorie e loro esiti
- Flogosi e sepsi seminali: ricadute sulla spermatogenesi
- Varicocele nell'adulto
  - quando e perchè può avere ricadute sulla fertilità
  - quando c'è indicazione all'intervento
  - come deve essere posta la prognosi al Paziente sul miglioramento della sua fertilità
- Ruolo dell'Andrologo nella PMA

SESSIONE POMERIDIANA

INFERTILITA' DI COPPIA: IL RUOLO ANDROLOGICO - 2 (3 ore)

G. Morrone - A. Natali

- Spermiogramma
  - caratteristiche di un laboratorio di semiologia di riferimento
  - quando farlo ripetere
  - come leggerlo e come interpretarlo
- Quali esami richiedere dopo lo spermiogramma e perchè
  - gli esami ormonali
  - gli esami seminali di secondo livello
- Indicazioni alla crioconservazione conservativa

Venerdì 27 gennaio 2012

SESSIONE MATTUTINA

LE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI E LA PENOSCOPIA (4 ore)

I. Bianchessi

- Malattie Sessualmente Trasmissibili: dal *mal francese* all'AIDS e non solo
- Chi deve curare e che cosa: il CDC (Center for Disease Control) di Atlanta
- L'aiuto della microbiologia
- Cosa arriva in ambulatorio: le balanopostiti
- Un prezioso contributo diagnostico: la penoscopia
- Le cellule immortali del HPV, il vaccino è una pari opportunità?
- La rivoluzione sessuale: cosa è cambiato dal '68 a oggi? I fattori di rischio
- *Il bilancio di salute* come progetto di fertilità

SESSIONE POMERIDIANA

INDURATIO PENIS PLASTICA - 1  
EZIOPATOGENESI E TERAPIA MEDICA (1 ora)

G. Paulis

- Quanto è frequente la malattia?
- Come si manifesta e quali sono le sue caratteristiche
- Gli esami che servono
- Individuazione della fase di malattia
- Come il trauma anche più banale può innescare un'inflammazione cronica?
- I radicali liberi come benzina sul fuoco dell'IPP
- Perché ad un certo momento compare l'incurvamento
- Come si curava e come si cura oggi
- Come in pratica agisce ogni farmaco
- Le strategie terapeutiche emergenti

INDURATIO PENIS PLASTICA - 2  
SCELTE DI TERAPIA CHIRURGICA E CONSIGLI DA DARE AL PAZIENTE (2 ore)

S. Pecoraro

SCELTE DI TERAPIA CHIRURGICA

- Parametri penieni pre-chirurgia:
  - lunghezza e grado di curvatura,
  - tipo di deformità: semplice, complessa
- Obiettivi della chirurgia:
  - estetico e funzionale
  - rapido ripristino della attività sessuale
- Caratteristiche dei materiali per gli innesti:
  - istoarchitettura tessutale
  - reazione fibrosclerotica
  - carichi di rottura, resistenza, spessore
  - preparazione dell'innesto utilizzando le misurazioni proposte da Egidio
- Tecniche Conservative: dalla Nesbit in poi
- Impianti protesici penieni: quando e come utilizzarli
- Limiti della chirurgia:
  - non può essere etiologica
  - learning curve medio-lunga
  - tassi di complicitanze variabili
- Gestione delle complicanze

CONSIGLI DA DARE AL PAZIENTE

- Approccio psico-emotivo al singolo Paziente: l'empatia
- Aspettative del Paziente e del Chirurgo: le differenze
- Domande *topiche* del Paziente:
  - come sarà il mio pene dopo l'intervento?
  - ritornerà tutto come prima?
  - aumenterà la lunghezza?
  - manterrò l'eiaculazione?
  - avrò cicatrici?
- Contrastare le aspettative irrealistiche:
  - rendere semplice l'informazione
  - adattare la scelta chirurgica allo stato psico-sessuologico del Paziente
  - Non *forzare* il Paziente nella scelta terapeutica: "l'intervento è perfettamente riuscito, il Paziente è *insoddisfatto!*"

SOMMINISTRAZIONE DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE  
DELL'APPRENDIMENTO

CHIUSURA DEL CORSO